

Registrazione al convegno

Per partecipare è necessario inviare i seguenti dati ad eugenio.amica@gmail.com entro il 9 marzo 2017.

Si è registrati solo se si riceve una conferma via email.

Nome.....
Cognome.....
Professione.....
Città.....
Tel.....
e-mail.....

Verrà rilasciato un attestato di partecipazione solo a chi ne fa richiesta all'atto di registrazione e partecipa all'intero convegno dalle 9 alle 15.30.

I dati indicati saranno utilizzati conformemente alla Legge 196/2003 esclusivamente ai fini della partecipazione all'evento in programma.

Attenzione! I partecipanti sono caldamente invitati a non indossare profumi e colonie e a tenere i cellulari spenti durante il convegno per consentire la partecipazione alle persone con Sensibilità Chimica Multipla ed Elettrosensibilità. Il Wi-Fi sarà spento nella sala della conferenza ma non è possibile garantire l'assoluta assenza di radiazioni da radiofrequenza.

Se si desidera avere informazioni sulle attività di A.M.I.C.A. contattare Silvia Bigeschi esclusivamente dalle ore 9 alle 11 al Tel. 0572-767884



La stazioni della linea metro B più vicine sono: Basilica di San Paolo e Marconi. Dalla Stazione Roma Termini si raggiunge con l'autobus linea 714.

Questo evento ha il patrocinio della Fondazione Athena che fa ricerca su radio farmaci per la diagnostica e la terapia medica



L'Associazione Malattie da Intossicazione Cronica e/o Ambientale (A.M.I.C.A.) è lieta di invitarla al convegno internazionale:



Elettrosensibilità

**Dal malessere quotidiano
alla disabilità ambientale,
alla ricerca di "zone bianche"**

**Roma, 13 marzo 2017
Ore 9:00-16:00**

**Auditorium Europa, presso Oly Hotel
Via Santuario Regina degli Apostoli, 36
00145 Roma**

**Ingresso gratuito previa prenotazione
entro e non oltre il 9 marzo 2017**

www.infoamica.it

Si invitano i partecipanti ad arrivare alle 9:00 puntuali per effettuare la registrazione all'ingresso. Il convegno inizierà alle ore 9:15 puntuali.

PROGRAMMA DEL CONVEGNO

13 marzo 2015

9:00 – Accoglienza e registrazione dei partecipanti

9:15 – Saluto dei rappresentanti delle istituzioni

PRIMA PARTE

Moderata dalla Dott.ssa Francesca Romana Orlando, giornalista e Vice Presidente di A.M.I.C.A.

9:30 – Martin J. Pall, Professore emerito di Biochimica della Washington State University, Portland, Stati Uniti

“Il modello biochimico della Elettrosensibilità”

Intervento in inglese con traduzione consecutiva in italiano

10.30 – Dott. Antonio Maria Pasciuto, Presidente ASSIMAS, membro dell'Accademia Europea di Medicina Ambientale

“Il ruolo della medicina ambientale nell'indagine eziopatogenica della elettrosensibilità”

11.00 – Dott. Ian Marc Bonapace, Università dell'Insubria, Busto Arsizio (VA)

“Risultati della ricerca finanziata da AMICA sugli effetti biologici del Wi-Fi”

11.30 – Dott. Livio Giuliani
Già dirigente di ricerca INAIL, Portavoce della Commissione Internazionale per la Sicurezza dei Campi Elettromagnetici (ICEMS)

“L'elettrosensibilità dal 1932”

12.00 – Avv. Roberto Tiberi, Ancona
“Tutela civile, penale e amministrativa della salute dall'inquinamento elettromagnetico”

12.30 - Dibattito prima parte

13.00 Pausa pranzo

SECONDA PARTE

14.00 Prof. Giuseppe Genovesi, Università La Sapienza, Roma

Dott. Andrea Cormano, Bagnoli del Trignio, Isernia

“L'esperienza del Centro Regionale per la MCS del Policlinico Umberto I in relazione alla elettrosensibilità”

14.30 Dott. Fiorenzo Marinelli, IGM-CNR, Bologna

“Risultati della ricerca finanziata da AMICA su dosimetria ed elettrosensibilità”

15.00 Dibattito

15.30 Chiusa dei lavori

La Elettrosensibilità è una patologia che comporta reazioni multi organo quando si è esposti a campi elettromagnetici, sia di bassa che di alta frequenza, presenti nella vita quotidiana. Le reazioni immediate più diffuse sono mal di testa, senso di confusione, sintomi dermatologici e acufeni quando ci si espone per esempio alla radiazione del cellulare o quando si entra in un ambiente dove c'è un impianto Wi-Fi. Le reazioni possono avvenire anche sul lungo termine, come insonnia, stanchezza cronica e problemi digestivi.

Attualmente l'Organizzazione Mondiale della Sanità non ha una opinione ufficiale su questa malattia, anche se ha organizzato nel 2005 una conferenza che riconosce la grande diffusione del problema (fino al 6% della popolazione). Negli ultimi anni la ricerca italiana e francese ha fatto dei grandi passi in avanti identificando delle alterazioni metaboliche e genetiche nei soggetti elettrosensibili. Le alterazioni sono legate allo stress ossidativo che è proprio uno degli effetti non termici dei campi elettromagnetici, anche se a basse dosi.

Organizzazione:

Dott.ssa Francesca Romana Orlando

Vice Presidente di A.M.I.C.A.

email: francescaromana.amica@gmail.com



www.infoamica.it